

Herr Dr. R. Molin hielt nachstehenden Vortrag: „Sulla callosità faringea dei ciprini”.

V' esiste nella parte superiore della faringe dei *ciprini*, immediatamente dietro il palato contrattile ed infaccia a' denti faringei, un organo di cui mi sembrò non inutile di studiare la struttura morfologica, non che le metamorfosi fisiologiche. Questo organo posa sopra un disco del processo spinoso inferiore dell'osso occipitale, ed ottenne dai notomisti differenti nomi. Gli inglesi lo appellano *lamina faringea*, dalla sua forma e dal suo sito; i tedeschi *incudine*, dalla sua funzione perchè si comporta come un incudine, sulla quale battono i denti faringei. Altri lo denominarono: *masse pierreuse*; altri, considerandolo per una massa calcorea, *sasso dei ciprini* (Karpfenstein); altri lo credevano una cartilagine, e simili. Tutti questi nomi per altro meno i primi due sono assurdi, e quelli, quantunque non assurdi, inesatti ed insufficienti. Sembrerà al primo istante una disputa di parole l'intrattenersi sopra un nome. Ma nel linguaggio scientifico, dove nel nome deve essere contenuta una gran parte della definizione, dove il nome deve essere il simbolo di molte proprietà d'un oggetto, in modo che colui, il quale lo sente pronunciare la prima volta, conosca all'istante l'oggetto; non sarà fatica inutile lo stabilire una tal denominazione.

Prima per altro di stabilire la denominazione, studiamo più da vicino l'oggetto che vogliamo definire.

Le faringe dei ciprini ricopre immediatamente dietro il palato contrattile un disco del processo spinoso inferiore dell'osso occipitale, e tutto all'intorno a questo disco si solleva in una plica che forma un vallo. Questo vallo è interrotto per altro, or più or meno secondo le differenti specie dei ciprini, verso il tubo intestinale.

Su questo disco, e legato dal vallo, si trova una lamina di differente forma e grossezza, dura e tenacemente attaccata alla superficie di quella parte della faringe che lo tappezza. Questa lamina non è altro che una *callosità*, come dimostrerò più sotto, ed è perciò che la voglio denominare callosità faringea. Io studiai la struttura di questo organo nel *Cyprinus carpio*, nel *Tinca chrisitis*, nel *Barbus fluviatilis*, nel *Abrahamis brama*, nel *Leuciscus dobula*, nel *Chondrostoma nasus*. Questa lamina